



CUORE DI PIETRA

Publicato il 23 gennaio 2015 | da AD Today



TRENTAQUATTRO ANNI DI ECCELLENZA NELL'ACQUISTO, TAGLIO E DISTRIBUZIONE DELLE PIETRE NATURALI. QUELLA DELL'AZIENDA FUTURGEM E DEL SUO MARCHIO STORICO "CESARI & RINALDI GEMMAI" È UNA TRADIZIONE CHE VIENE DA LONTANO E GUARDA AL FUTURO. UNA STORIA DI SUCCESSO SPIEGATA DA AZZURRA CESARI, SPECIAL PROJECT MANAGER DI SECONDA GENERAZIONE..

Come è nata l'azienda?

Tutto è nato dalla passione per le cose preziose di mio padre, Paolo Cesari, e del suo socio Antonio Baletti. Una passione che negli anni si è concretizzata nell'azienda in termini sia di adeguatezza di servizi che di ricerca di qualità, per arrivare a quello che oggi è un customer service a tutto tondo.

Qual è il vostro punto di forza?

Offriamo un'elevatissima customizzazione del prodotto (cioè adattiamo il prodotto alle esigenze del cliente) nell'ambito delle pietre di colore per l'alta gioielleria: eseguiamo determinati tipi di tagli su disegni che ci vengono forniti dai nostri clienti più esigenti, rispettando margini di tolleranza molto rigidi grazie alla capacità tecnica conseguita negli anni con determinazione e grande impegno. Capacità che ci permette di rappresentare il miglior supporto alla filiera fornendo "pezzi unici". Tra l'altro, questa attenzione e questa competenza riguardo ai pezzi unici da sempre contraddistinguono ogni aspetto della produzione di Cesari & Rinaldi. Ne deriva che noi riusciamo anche a rispettare le richieste più specifiche nell'ambito del mercato del lusso e, in particolare, della produzione di determinati tipi di gemme.

E qui entrano in gioco i vostri due centri produttivi, le vostre taglierie, autentici baluardi di eccellenza Made in Italy. Ce ne può parlare?

La taglieria di Forlì è stata fondata negli anni '70. Qui la Cesari & Rinaldi ha sviluppato un know-how che coniuga le più avanzate tecnologie di gem-cutting con l'elevata competenza nel taglio e nella modellazione di tutti i tipi di pietre. La taglieria di Valenza, la prima in Italia datata 1945, invece è stata acquisita nel 2008 con l'obiettivo di sviluppare in-house l'intero processo di taglio, al più alto livello possibile, dal prototipo al prodotto finale.

E a proposito della vostra divisione Masterpieces?

I Masterpieces nascono dalla nostra conoscenza del mercato, unita alla spiccata sensibilità per il colore e alle importanti collaborazioni che, negli anni, ci hanno spinto a ricercare materiali sempre più esclusivi e sofisticati. Con Masterpieces facciamo ricerca e offriamo un servizio completamente tailor-made, fornendo un supporto nella realizzazione di pezzi unici molto

Torna su ↑
ABBONATI



I PIÙ LETTI QUESTA SETTIMANA



ARREDO POETICO
da AD Today | pubblicato il 21 gennaio 2015



CUORE DI PIETRA
da AD Today | pubblicato il 23 gennaio 2015



UNA CITTÀ PER L'ARTE
da AD Today | pubblicato il 23 gennaio 2015



ARTE DELL'APPROPRIAZIONE...
da AD Today | pubblicato il 7 gennaio 2015



BOLOGNA SPETTACOLARE
da AD Today | pubblicato il 21 gennaio 2015

ARTICOLI RECENTI



LA STRADA VERSO IL FUTURO
26 gennaio | da AD Today



INEDITE PROSPETTIVE
25 gennaio | da AD Today



CLASSICI MODERNI
24 gennaio | da AD Today



TATUAGGI PER ARREDI
23 gennaio | da AD Today



CUORE DI PIETRA
23 gennaio | da AD Today



A SCUOLA DI FOTOGRAFIA
22 gennaio | da AD Today



particolari, definiti appunto *masterpieces*, o delle cosiddette “collezioni cocktail”: pietre preziose e semipreziose molto rare, con punti di colore ricercati. A esempio, tutta la gamma delle tormaline, dalla rubellite alla tormalina paraiba, rosa e menta, passando per tonalità inusuali del granato, ad esempio il granato mandarino, e poi i berilli gialli e gli spinelli.

Siete noti per la vostra flessibilità. Come si traduce questo concetto in termini pratici?

Nel dialogo continuo, attento e interattivo con i nostri clienti. Ci premuriamo di avere uno scambio costante in ogni fase della lavorazione, in modo da avere da loro più input possibili così da sviluppare insieme ogni dettaglio del prodotto, e ottenere un risultato finale d'eccellenza.

Voi disponete inoltre di una vostra Creative Division interna. Di cosa si occupa?

È il nostro team responsabile della ricerca stilistica ed estetica: progetta “collezioni di gemme” che si articolano in tipologie stilistiche accuratamente coordinate, rielaborando mood classici alla luce di nuovi linguaggi di design, spesso mutuati da contesti completamente diversi dal gioiello. È proprio grazie alla varietà e alla ricchezza di proposte del reparto C&R Gemstone Collections che l'azienda può esaudire qualunque input creativo arrivi dai nostri clienti.

E come se non bastasse, alla divisione Creativa se ne affianca una tecnica...

Si tratta di una divisione tecnica composta di esperti nei software di modellazione Rhinoceros e Autocad ai quali si affianca un team di esperti gemmologi in grado di fornire un'assistenza completa e costante.

A coronare il tutto, il vostro impegno sul fronte dell'etica...

Pensiamo che il Made in Italy significhi non solo sensibilità estetica, ma anche attenzione all'etica della filiera: dunque, rispetto dell'ambiente dove vengono effettuati i processi di estrazione e lavorazione, della salute di chi opera nel campo delle gemme, del lavoro stesso, e garanzia di una selezione di pietre rigorosamente conflict-free. E' da questo spirito che nasce in seno ad Assogemme (Associazione Nazionale Pietre Preziose) il Comitato Etico, di cui faccio parte anch'io. Tale Comitato è incaricato dal Responsabile Jewellery Council di formulare un codice etico per le gemme di colore, il cui scopo è garantire il valore etico del gioiello (provenienza, autenticità, ...) presso il consumatore finale.

Cosa presentate quest'anno a VicenzaOro? Ci sono novità di prodotto?

Puntuale come ogni anno il Pantone Colour Institute, autorità mondiale nel campo dei colori, ha svelato la tonalità che ci accompagnerà per tutto il 2015: il marsala. Descritto da Leatrice Eiseman, Executive Director di Pantone, come “il naturale colore robusto e terroso del vino”, il marsala è di una tonalità calda che va dal vinaccia e il rosso di una bacca selvatica. Dalla scrupolosa selezione dei materiali di Cesari & Rinaldi Gemmai, abbiamo, in esclusiva, questa tonalità nelle Tormaline Burgundy High Jewellery Collection C&R.

Con quali colori va dunque abbinato il marsala?

Il marsala si affianca alle agate color arancio e muschio verde, allo smeraldo, alle tormaline menta e granato mandarino. Se invece si preferisce un tono più delicato, il marsala si intona bene anche con il bianco panna dell'agata, il verde acqua dei berilli e la varie tonalità del quarzo rosa chiaro.

Autore: Alessandra Quattordio